



Il Ministro della cultura

Revoca dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale conferito al dott. Stefano Lanna presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 14, comma 2, secondo cui “all’atto del giuramento del Ministro, tutte le assegnazioni di personale, ivi compresi gli incarichi anche di livello dirigenziale e le consulenze e i contratti, anche a termine, conferiti nell’ambito degli uffici di cui al presente comma, decadono automaticamente ove non confermati entro trenta giorni dal giuramento del nuovo Ministro”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e, in particolare, l’articolo 32, commi 7 lettera g) e 12, i quali individuano la disciplina per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale nell’ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro;

VISTO il decreto ministeriale 20 maggio 2024, rep. 187, di conferimento al dott. Stefano Lanna dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura;

VISTO il contratto individuale di lavoro accessivo al decreto ministeriale 20 maggio 2024 repertorio 187, stipulato tra il dirigente e il Capo di Gabinetto, ai sensi degli articoli 19, comma 2 e 24 del decreto legislativo n. 165 del 2001 nonché ai sensi dell’articolo 32, comma 7, lettera g) del D.P.C.M 15 marzo 2024, n. 57, con il quale è stato definito il trattamento economico omnicomprensivo da corrispondersi in relazione all’incarico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2024, con il quale il sig. Alessandro Giuli è stato nominato Ministro della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 1° ottobre 2024, rep. 307, con il quale il dott. Stefano Lanna è stato confermato, senza soluzione di continuità, nell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura conferito con decreto ministeriale 20 maggio 2024, rep. 187, con rinvio, per quanto concerne il trattamento economico omnicomprensivo spettante al contratto individuale accessivo al predetto decreto ministeriale 20 maggio 2024 repertorio 187;

CONSIDERATO che con nota protocollo n. 26204 del 10 ottobre 2025, il Capo di Gabinetto, d’ordine del Ministro della cultura, ha comunicato al dott. Stefano Lanna l’intendimento del Ministro di conferirgli l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l’Ufficio di Gabinetto, di cui all’art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 27 dicembre 2024, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, ai sensi dell’articolo 19, commi 4 e 6, D.lgs. n.



Il Ministro della cultura

165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni. e integrazioni, e dell'art. 1 comma 15, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

TENUTO CONTO altresì che con nota acquisita in data 13 ottobre 2025 al protocollo n. 26281 dell'Ufficio di Gabinetto, il dott. Stefano Lanna ha comunicato l'accettazione del suddetto incarico;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 14 ottobre 2025 dal Capo di Gabinetto del Ministro della cultura e dal dott. Stefano Lanna, avente ad oggetto la risoluzione consensuale anticipata del contratto di lavoro stipulato in data 20 maggio 2024, correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, attribuito con decreto ministeriale 20 maggio 2024, rep. 187, confermato, senza soluzione di continuità, con decreto ministeriale 1° ottobre 2024, rep. 307;

DECRETA

Articolo 1 (Revoca)

1. L'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della cultura, conferito al dott. Stefano Lanna con decreto ministeriale del 20 maggio 2024, rep. 187, confermato senza soluzione di continuità con decreto ministeriale 1° ottobre 2024, rep. 307, è revocato, subordinatamente al buon esito della registrazione da parte degli Organi di controllo del provvedimento di conferimento dell'incarico di livello dirigenziale generale presso l'Ufficio di Gabinetto di cui all'art. 1, comma 2-bis, del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 16, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, e dell'art. 1 comma 15, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
2. La revoca di cui al precedente comma decorrerà dalla data di registrazione del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo unitamente all'Accordo sottoscritto in data 14 ottobre 2025, avente ad oggetto la risoluzione consensuale anticipata del contratto individuale di lavoro correlato all'incarico oggetto della presente revoca.

Roma, 14 ottobre 2025

IL MINISTRO